



**CONVEGNO**

**Come investire sulla promozione dei primi 1000 giorni di vita**

20 aprile 2023

**1.200.000 abitanti**

**7000 nati ogni anno**

**Un tentativo di rete  
funzionale:**

**Organizzativa ma che  
cerca di rispondere ai  
modi di trasferire, nella  
pratica, le buone  
Metodologie  
(in progress)**

# **Buone pratiche e modelli organizzativi a supporto dei primi 1000 giorni di vita**

**Federico Marchetti, Antonella Brunelli**

A nome di:

**AUSL della Romagna**  
Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini

## I PRESUPPOSTI

# La salute è un obiettivo della comunità: la forza della rete

*Tutti i settori della comunità devono avere una visione comune, devono percepirsi come un'opportunità di prevenzione e di cura che non può essere persa.*

*«L'azione preventiva richiede una partecipazione e un impegno integrato del governo nel suo insieme e della società nel suo insieme».*

## I PRESUPPOSTI



### IN PRATICA

---

#### **Prenascita e nascita**

- *Incontri su sviluppo bambino e genitorialità con entrambi i genitori prima della nascita.*
  - *Alla nascita contatto precoce, presenza del padre, sostegno all'allattamento.*
  - *Informazioni sui servizi offerti dalla comunità, su sostegni economici e psicosociali.*
- 

#### **0-24 mesi**

- *Dialogo con il pediatra di famiglia.*
  - *Frequenza del nido, aperto a tutte le famiglie.*
  - *Coinvolgimento di genitori e bambini assieme in attività che sostengono sviluppo e relazione (lettura, gioco, esperienza musicale ecc.).*
  - *Accesso a biblioteche, musei, attività culturali.*
- 

#### **Sempre**

*Interventi di sostegno ulteriore per bisogni di salute, psicosociali, economici forniti dai diversi servizi.*

## IL REALISMO NON BASATO, IN OGNI REALTA', SULLE PAROLE O I «PERCORSI» SULLA CARTA

- La rete spesso manca, come cultura e nella realtà
- A partire da presupposti basati sulle evidenze e linee di indirizzo (nazionali, regionali) **le alleanze strategiche, funzionali e concrete, vanno gestite localmente** a seconda di: risorse, mappe di opportunità, bisogni di innovazione e formazione (*uscire dalle autoreferenzialità*), ma anche semplice conoscenza di chi fa e che cosa (*non dare per scontato che accada!*)
- Il materno-paterno-infantile; l'ospedale-territorio; lo psico-socio-sanitario e comunità educante sono ecosistemi con il loro equilibrio intrinseco che va perseguito nelle interfacce



# I TENTATIVI ORGANIZZATIVI E DI «CONTENUTO» NELLE RISPOSTE



- **Per-Corsi nascita:** accompagnamento sui quattro trimestri: la multidisciplinarietà (tutta l'équipe e non solo le ostetriche) la trasversalità (non solo CF ma Ospedale, PdF e comunità e Centri per le famiglie).
- **Intercettazione precoce del disagio** emozionale in gravidanza e puerperio e delle maternità difficili: **presa in carico multiprofessionale.**
- **Modalità di dimissione del neonato** per garantire la continuità ospedale e territorio: **Linguaggi comuni** (*Lettera dimissione, Libretto salute*), **Conoscenza Mappa delle Opportunità**
- **Visite domiciliari** a mamme primipare o con fattori di rischio identificati nel corso della gravidanza, parto, dimissione: *Ostetriche consultorio interfaccia con ostetriche ospedale e PdF; segnalazione precoce situazioni a rischio*
- **Progetti a supporto della genitorialità da parte dei Centri per la Famiglie** con progetti di supporto educativo
- **Interventi precoci di sostegno e sviluppo:** lettura e musica, prevenzione degli incidenti domestici e stradali, alimentazione corretta, profilassi delle malattie infettive (diversi setting: PdF, ambulatori vaccinali, asili nido, centri per le famiglie, centri interculturali etc)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**UNA LETTERA DI  
DIMISSIONE  
«CHE PARLA»  
AI GENITORI E AL  
PEDIATRA DI  
FAMIGLIA  
DEI 1000 GIORNI,  
DEI CENTRI PER LE  
FAMIGLIE E ALTRE  
OPPORTUNITA'**

Egregio collega, Cari Genitori,  
è stato dimesso in data 15/03/2023 . XXX nato a ....,  
il ....., residente a ..... , degente presso questa Unità  
Operativa dal .....al .....con diagnosi di:  
Nato sano a termine 39+6 settimane di Età  
Gestazionale da parto eutocico/TC

- DATI CLINICI ALLA NASCITA:.....
- OTO-OMISSIONI/RIFLESSO ROSSO...
- SCREENING MALATTIE METABOLICHE...

**CONSIGLI E RACCOMANDAZIONI**

- ALIMENTAZIONE (allattamento al seno)....
- PREVENZIONE DELLA SIDS...

- ....

# I PRIMI 1000 GIORNI DEL VOSTRO BAMBINO/A

I primi 1000 giorni di vita di un bambino/a sono un periodo di importanza strategica che pone le basi per lo sviluppo e la salute dell'intero arco della vita. Il bambino è in una fase di crescita ricca di risorse e con tante potenzialità. Voi genitori potete fare tanto per stimolare il suo sviluppo che non è solo nella sua crescita in peso ed in altezza, ma anche nelle sue capacità e funzioni. E lo potete fare in modo bello e partecipe, sia la mamma che il papà, ma anche con i nonni.

*Alcune buone pratiche:*

- a) cantare e parlare al bambino/a;
- b) favorire il contatto per migliorare lo sviluppo affettivo, anche massaggiandolo dolcemente;
- c) allattare al seno e promuovere una sana alimentazione per tutta la famiglia;
- d) trovare il tempo di leggere e ascoltare musica in famiglia;
- e) giocare insieme

Il tempo che dedicherete a queste semplici azioni è ricco di stimoli per vostro figlio/a e per tutta la famiglia. Molte di queste buone pratiche sono riportate nel *Libretto Pediatrico di Salute* che accompagnerà la storia di salute di vostro figlio e di cui *vi consigliamo di parlare con il pediatra di famiglia in ogni occasione*. Nel Libretto Pediatrico di Salute troverete dei QR-Code con tanti approfondimenti e informazioni utili.

# I PRIMI 1000 GIORNI DEL VOSTRO BAMBINO/A

Di seguito riportiamo i contatti dei Centri per le Famiglie del territorio di ..... dove troverete degli operatori che vi accompagneranno nel percorso della genitorialità con tante attività per “nutrire la mente” del vostro bambino/a.

Il Centro per le Famiglie è un servizio pubblico, gratuito, che offre uno spazio accogliente dove confrontarsi su dubbi, preoccupazioni e incertezze dell'essere genitori, un'occasione di ascolto individuale, di coppia o di gruppo che vi può sostenere (in modo bello, partecipe e propositivo) nell'affrontare le fasi di crescita di vostro figlio/a. Per ricevere informazioni su modalità di accesso, servizi e attività rivolte ai genitori, potete fare riferimento ai seguenti indirizzi/recapiti:



Nel vostro ritorno a casa è possibile che siate contattate dalle Ostetriche del consultorio, per avere informazioni su come vanno le cose e, se ritenuto opportuno, ci sarà la possibilità di una visita domiciliare. A loro potete rivolgere le domande per qualsiasi dubbio e per ricevere consigli.



La **"Cartella del neonato"** elaborata dalla Regione Emilia Romagna è uno strumento utile per le coppie.

Contiene informazione sulle situazioni che si possono manifestare comunemente nel neonato nelle prime settimane dopo la nascita e che possono creare dubbi nei neo-genitori.

**"Dopo la nascita. Informazioni per la mamma"** riguarda la salute della donna nel periodo del puerperio  
Per approfondimenti inquadra il QR CODE



Consulta anche:

- "Genitori più: 7 azioni per il tuo bambino"
- "Per loro è meglio"



## Allattamento



Il neonato dalla nascita fino al 6° mese di vita si nutre esclusivamente di latte. L'alimentazione può essere con:

- Latte Materno esclusivo
- Latte materno più latte in formula
- Latte in formula

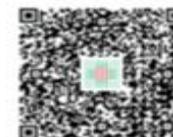
E' consigliata l'alimentazione con latte materno esclusivo per gli innumerevoli benefici nei confronti del bambino (riduce il rischio di infezioni respiratorie ed urinarie, otiti; riduce il rischio di allergie ed asma; riduce il rischio di diabete, obesità, leucemie, malattie cardiovascolari e sindrome della morte in culla) e della mamma: aiuta a perdere il peso accumulato durante la gravidanza; riduce il rischio di alcune forme di tumore al seno e riduce il rischio di malattie cardiocircolatorie.

Benché il latte materno rappresenti per il neonato il primo ed insostituibile alimento, esistono situazioni ben precise in cui non è possibile allattare al seno. Una delle più comuni è l'impossibilità di allattare per mancanza di latte; in casi fortunatamente più rari esistono invece vere controindicazioni all'allattamento, come la presenza di gravi malattie (ad es. HIV), utilizzo di farmaci particolari che possono passare nel latte, o cure alcune terapie specifiche; in queste circostanze, alimentare il bambino con il latte in formula è comunque prendersi cura del proprio bambino.



Per approfondimenti inquadra il QR CODE

- "Amici dell'allattamento" Ausl Romagna
- "Allattare al seno un investimento per la vita" Ministero della Salute

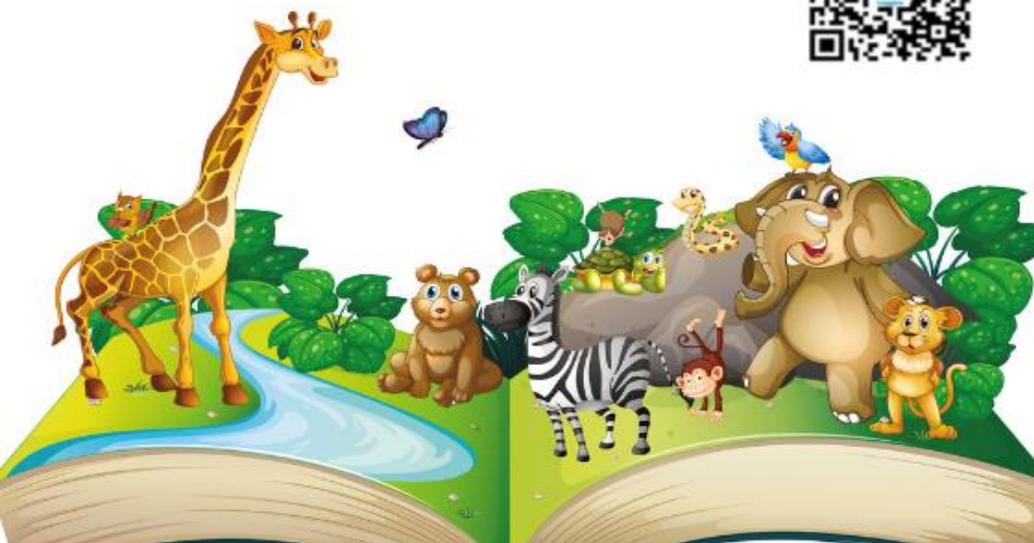


## Nati per Leggere

Leggere ai bambini fin dai primi mesi di vita è un'investimento rilevante. Studi scientifici hanno dimostrato che la lettura in attività prescolare di un libro a voce alta da parte di un genitore ha un'influenza positiva sul bambino sia da un punto di vista relazionale sia dal punto di vista cognitivo e linguistico. Leggere ad alta voce al proprio bambino fortifica il rapporto affettivo, si creano momenti di complicità, divertenti ed indimenticabili tra chi legge e chi ascolta. Il bambino che si abitua ad ascoltare storie e racconti avrà un vocabolario più ricco, una immaginazione più sviluppata, e sarà più curioso di scoprire il contesto che lo circonda.

Per approfondimenti inquadra il QR CODE

- "Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino"
- "Nati per Leggere" Centro per la Salute del Bambino - Trieste



# Millegiorni e Mappa delle Opportunità



# CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI - ASP CESENA VALLE SAVIO

CORSI DI LINGUA ITALIANA.

LABORATORI DI SOCIALIZZAZIONE.

SPAZIO BABYSITERAGGIO PER LE MAMME CHE ACCEDONO AI CORSI.

LA SPECIALIZZAZIONE DEL CENTRO E LA CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ STRANIERI DI PERUGIA L'HA PORTATO AD ESSERE L'UNICO CENTRO D'ESAME IN PROVINCIA PER ACQUISIRE LA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE UTILE ED OBBLIGATORIA PER UNA SERIE DI PERCORSI LAVORATIVI E AMMINISTRATIVI (OTTENIMENTO DOCUMENTO DI CITTADINANZA, PERMESSO DI LUNGO SOGGIORNO, ACCESSO A TUTTI I CORSI DI QUALIFICA).

<b>Ente proponente</b>	Centro per le famiglie Comune di Cesena - ASP
<b>Referente</b>	Responsabile Area Immigrati ASP Cinzia Pieri 349 2280720 Referente Centro interculturale Manuela Carabini 0547 20059
<b>Destinatari</b>	Donne e uomini stranieri
<b>Luogo</b>	Cesena in Via Strinati n° 59, e nelle sedi dei quartieri della città
<b>Accesso</b>	Gratuito e con prenotazione telefonica o con accesso diretto



# I NODI CRITICI SU CUI LAVORARE

## → Proattività

- *Analisi delle difficoltà di accesso ai servizi.*
- *Approcci peer-to-peer, visite a domicilio, contatti vicini alla residenza, mediatori informali.*
- *Utilizzo di tutti i canali, formali e non, per raggiungere le famiglie.*
- *Apertura dei servizi educativi alla comunità (iniziative aperte anche a famiglie che non frequentano nido o scuola dell'infanzia).*

## Formazione

*Gli operatori che lavorano con famiglie e bambini devono condividere momenti formativi e piani di intervento, per garantire coerenza di messaggi e facilitare l'accesso ai servizi.*

- I CORSI di accompagnamento alla nascita non raggiungono chi ne ha bisogno → Nuove modalità di intercettazione, meno calendari tematici, più integrazione tra professionisti
- Approccio universalistico, ma attenzione “pro-attiva” e costante su chi ha più bisogno
- I pediatri di famiglia determinanti in processi di “salute” che nutrono la mente (*cosa si fa e come e con che interfacce...*)



**QUELLA COMUNITA' CHE SI PARLA E CHE CERCA DI NON PERDERE NESSUNO**

